



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Deliberazione n. 111 del 20/08/2026

VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

OGGETTO: PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO DI FIORENZUOLA E DI CORTEMAGGIORE DENOMINATO "SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 LETT. A) E B) DELLA L.R. N. 12/2023 - APPROVAZIONE: RELAZIONE TECNICA, SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE CON IL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL TERRITORIO E SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA- ROMAGNA .

L'anno **duemilaventisei** addì **venti** del mese di **agosto** alle ore **12:00** nella Residenza Comunale, convocata in modalità telematica, in forma mista, come disposto dal vigente "Regolamento per lo svolgimento delle sedute della Giunta Comunale in videoconferenza", approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 60 del 28/11/2022, a seguito di regolari inviti e sotto l'osservanza di tutte le formalità di legge, si è riunita in presenza la Giunta Comunale con l'intervento dei suoi componenti.

All'appello risultano presenti:

		Presenti/Assenti
GANDOLFI ROMEO	SINDACO	Assente
PIZZELLI PAOLA	VICE SINDACO	Presente
MORGANTI MASSIMILIANO	ASSESSORE	Presente
BRAUNER FRANCO	ASSESSORE	Presente
MINARI MARCELLO	ASSESSORE	Presente
GRILLI ELENA	ASSESSORE	Assente
Totale Presenti		4
Totale Assenti		2

Assiste alla seduta il VICE SEGRETARIO Dott.ssa CALMI MARILENA che provvede alla redazione del presente verbale.

Presiede la seduta, nella sua qualità di VICE SINDACO, la Sig.ra. PIZZELLI PAOLA che dichiara aperta la seduta e la trattazione dell'oggetto sopra indicato.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO:

- che con deliberazione G.R. n. 1217/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato la procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione nell'anno 2026 dei progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli Enti Locali, ai sensi dell'art. 6, Comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12;
- che con nota del 08/06/2026 prot. n. 20102 la Provincia di Piacenza ha trasmesso l'invito a presentare la candidatura con progetti annualità 2026 ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 entro e non oltre il 25/07/2026;
- che il Comune di Fiorenzuola d'Arda (in qualità di Ente Capofila), in accordo con il Comune di Cortemaggiore, con nota del 02/07/2026 con prot. n. 23498 ha presentato la candidatura per l'anno 2026 con un progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola e di Cortemaggiore denominato "Sapori e tradizioni della Val d'Arda" ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12, che interessa i due territori comunali e da realizzarsi nel corso del 2027 e 2028;

VISTA la nota pervenuta dalla Provincia di Piacenza in data 31/07/2026 prot. n. 26910, con la quale, a chiusura della prima fase della procedura di concertazione territoriale, comunicava la candidatura del Comune di Fiorenzuola d'Arda e del Comune di Cortemaggiore per la presentazione alla Regione Emilia-Romagna del progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore denominato "Sapori e tradizioni della Val d'Arda" con un importo indicativo di progetto di € 80.000,00;

VISTA la deliberazione G.R. n. 880 del 03/06/2026 "Criteri, termini e modalità per l'assegnazione e concessione dei contributi agli Enti Locali per progetti per la riqualificazione sostenibile e la valorizzazione delle aree a vocazione commerciale, ai sensi dell'art. 6, comma 1, lettere a) e b) della Legge Regionale 3 ottobre 2023, n. 12", in attuazione della Deliberazione G.R. n. 1217/2024;

DATO ATTO che la domanda, da presentare entro il 15/09/2026 alla Regione Emilia-Romagna, deve essere corredata da:

- relazione sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune richiedente, in qualità di Ente capofila, riportante una dettagliata descrizione delle singole azioni di intervento, degli obiettivi previsti e dei risultati perseguiti, delle tempistiche di realizzazione, delle spese previste distinte per singole azioni, nonché il sistema di monitoraggio e valutazione dei risultati;
- convenzione stipulata tra gli Enti associati partecipanti alla progettualità condivisa;
- convenzione stipulata tra il Comune capofila e le organizzazioni maggiormente rappresentative delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi;
- copia dell'atto di approvazione del progetto;

RITENUTO pertanto di dover approvare il Progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola d'Arda e di Cortemaggiore denominato "Sapori e tradizioni della Val d'Arda" come dettagliato nella Relazione Tecnica di cui all' All."A" del presente provvedimento e come previsto al punto 6 dell' "All. B" della DGR 880/2026;

CONSIDERATO che:

- l'Amministrazione Comunale di Cortemaggiore, coinvolta anch'essa nel progetto di cui trattasi, intende svolgere le azioni necessarie per la presentazione della documentazione del progetto che ne consegue ai fini dell'assegnazione dell'importo previsto per la realizzazione degli interventi inseriti

nel progetto “Sapori e tradizioni della Val d’Arda” ai sensi dell’art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 tramite il Comune di Fiorenzuola d’Arda, che in qualità di Ente capofila, diventa delegato a compiere tutte le azioni di cui sopra;

- in virtù di quanto sopra indicato si rende necessaria la stipula di un Accordo Convenzionale tra l’Ente capofila Comune di Fiorenzuola d’Arda e il Comune di Cortemaggiore, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

- si rende necessario inoltre, approvare lo schema di convenzione con le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative del territorio ai fini di una progettualità condivisa, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

CONSIDERATO infine che, per la realizzazione delle progettualità di cui sopra, è necessario stipulare una convenzione con la Regione Emilia- Romagna, ai sensi della DGR n. 880/2026, approvandone lo schema di convenzione, che allegato al presente atto, ne forma parte integrante e sostanziale;

RITENUTO pertanto di dover approvare inoltre, oltre al progetto sopracitato e di cui alla relazione tecnica di cui “All. A” del presente atto:

- lo schema di Accordo convenzionale tra il Comune di Fiorenzuola d’Arda e il Comune di Cortemaggiore ai fini della presentazione del progetto di promozione e marketing del territorio denominato “Sapori e tradizioni della Val d’Arda” entro e non oltre il 15/09/2026, di cui all’ “All. B”;

- lo schema di convenzione con le Associazioni di Categoria maggiormente rappresentative del territorio ai fini di una progettualità condivisa del progetto in oggetto, di cui all’ “All. C”;

- lo schema di convenzione tra il Comune di Fiorenzuola d’Arda e la Regione Emilia-Romagna come da deliberazione della G.R. Emilia Romagna n. 880/2026, di cui all’ “All. D”;

DATO ATTO che infine occorrerà presentare apposita istanza alla Regione Emilia Romagna, corredata di tutta la documentazione prescritta dalla delibera G.R. n. 880/2026 più volte citata, entro il termine fissato del 15/09/2026;

RITENUTO dover affidare al Funzionario Responsabile del Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle Imprese gli adempimenti conseguenti all’approvazione del presente atto;

VISTO il D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.;

DATO ATTO che sulla presente proposta di deliberazione sono stati espressi i seguenti pareri favorevoli, ai sensi dell’art. 49 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m., da ultimo modificato dall’art. 3.1 lett. b) della L. n. 213/2012:

- del Funzionario Responsabile del Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle Imprese per quanto attiene la regolarità tecnica;

- del Funzionario Responsabile del Settore Economico Finanziario e Risorse Umane per quanto attiene la regolarità contabile, comportando il presente atto riflessi diretti o indiretti sulla situazione economico finanziaria o sul patrimonio dell’Ente;

CON VOTI unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge;

DELIBERA

1. **DI APPROVARE**, per tutto quanto esposto in premessa narrativa:

- il progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola d’Arda e Cortemaggiore denominati “Sapori e tradizioni della Val d’Arda” ai sensi dell’art. 6, comma 1 lett. a) e b) della

L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 ”, contenuto nella Relazione Tecnica allegata al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- All. “A”;

- lo schema di Accordo convenzionale, ai sensi dell’art. 15 della L. 241/1990 e ss.mm.ii. , con il Comune di Cortemaggiore per la realizzazione del progetto di cui sopra, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale;

- All. “B”;

- lo schema di convenzione tra il Comune di Fiorenzuola d'Arda e i partner per la realizzazione del progetto, allegato al presente atto per costituirne parte integrante e sostanziale:

- All. “C”;

-lo schema di convenzione tra il Comune di Fiorenzuola d'Arda e la Regione Emilia-Romagna come da deliberazione della G.R. Emilia Romagna n. 880/2026 facente parte integrante e sostanziale del presente atto:

- All. “D”.

2. DI DARE ATTO che, come previsto nel suddetto Accordo convenzionale:

- il Comune di Fiorenzuola d’Arda è delegato, quale Ente capofila, a compiere tutte le azioni necessarie per la presentazione e la realizzazione del progetto;
- si provvederà in sede di stesura del Bilancio di Previsione 2027/2029, ormai prossima, ad adeguare eventualmente gli stanziamenti, sulla base dell’atto di assegnazione del contributo da parte della Regione Emilia-Romagna, con l’ammontare effettivo dello stesso e della conseguente quota di cofinanziamento;

3. DI PRENDERE ATTO che il Funzionario Responsabile del Settore Cultura e Servizi ai Cittadini e alle Imprese predisporrà ogni adempimento conseguente e necessario all'approvazione del presente atto.

Successivamente,

LA GIUNTA COMUNALE

RAVVISATA l'urgenza di provvedere in merito, vista l'imminente scadenza del termine per la presentazione del progetto, fissato al 15/09/2026 e la necessità di dover provvedere alla firma dell'Accordo Convenzionale con il Comune di Cortemaggiore, con separata votazione, con voti unanimi favorevoli resi in forma palese ai sensi di legge,

DELIBERA

DI DICHIARARE il presente atto immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134.4 del D. Lgs. n. 267/2000 e s.m.



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Letto, approvato e sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.

IL VICE SINDACO
PIZZELLI PAOLA

IL VICE SEGRETARIO
CALMI MARILENA



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA
PROVINCIA DI PIACENZA

All. "A"

**PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DEL
TERRITORIO DI FIORENZUOLA D'ARDA E DI
CORTEMAGGIORE DENOMINATO "SAPORI E TRADIZIONI
DELLA VAL D'ARDA" -**

ai sensi art. 6 della L.R. 12/2023

Relazione tecnica

settembre 2026

FINALITÀ GENERALI DELL'INTERVENTO

Sulla scia della precedente progettazione condivisa nelle annualità 2025-2026, il Comune di Fiorenzuola d'Arda e il Comune di Cortemaggiore intendono proseguire la collaborazione attraverso la presentazione di un nuovo progetto di promozione e marketing territoriale denominato **“Sapori e Tradizioni della Val d'Arda”**, riferito alle annualità 2027-2028.

Il progetto nasce dalla volontà di consolidare una strategia comune di valorizzazione del territorio, delle attività economiche e delle produzioni agroalimentari locali, utilizzando la gastronomia e le tradizioni produttive quali strumenti privilegiati di promozione turistica, commerciale e territoriale.

La nuova progettualità si fonda su cinque parole chiave:

UNIRE – CONTINUARE – IMPLEMENTARE – COMUNICARE – RINNOVARSI.

Unire

Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore rappresentano due realtà territoriali differenti, ma caratterizzate da numerosi elementi comuni. Entrambi i territori sono fortemente connotati dalla Pianura Padana e dalla Valle dell'Arda e presentano una consolidata tradizione agricola e agroalimentare. La cultura del cibo, la cucina tradizionale piacentina, la produzione cerealicola, la filiera lattiero-casearia e le produzioni gastronomiche locali rappresentano elementi identitari capaci di creare un collegamento diretto tra territorio, economia e tradizione.

Il progetto intende pertanto superare la dimensione dei singoli confini amministrativi e proporre la Val d'Arda come sistema territoriale unitario, nel quale le diverse peculiarità dei due Comuni possano rafforzarsi reciprocamente.

Fiorenzuola d'Arda, con la propria esperienza nel campo della promozione gastronomica e con il Festival dell'Anolino e la Rassegna dei prodotti De.Co. e di qualità, e Cortemaggiore, con la propria forte vocazione lattiero-casearia e con il Festival del Grana Padano, possono così costruire un'offerta complementare e riconoscibile.

La collaborazione coinvolge inoltre il tessuto associativo ed economico locale, rappresentato, tra gli altri, dall'Associazione Vetrine in Centro Storico di Fiorenzuola e dall'Associazione Turistica Cortemaggiore, oltre alle associazioni di categoria e ai soggetti della filiera agroalimentare.

Continuare

Il secondo obiettivo consiste nel dare continuità a una strategia di promozione territoriale già sperimentata con risultati positivi nelle precedenti annualità.

Il Comune di Fiorenzuola d'Arda da diversi anni dedica particolare attenzione alla valorizzazione della gastronomia locale e dei prodotti tipici, anche attraverso il riconoscimento di prodotti De.Co. e l'inserimento di prodotti locali nei circuiti di valorizzazione agroalimentare. Dal 2015 Fiorenzuola d'Arda è inoltre parte integrante del progetto regionale “Città della Gastronomia”, sviluppando nel tempo iniziative dedicate alla cultura gastronomica e alla conoscenza delle produzioni del territorio. Tra queste assume particolare rilievo il Festival dell'Anolino, dedicato a uno dei prodotti maggiormente rappresentativi della tradizione piacentina. Parallelamente, Cortemaggiore ha sviluppato una propria specifica strategia di valorizzazione della filiera lattiero-casearia, culminata nel Festival del Grana Padano, iniziativa inserita nel programma della storica Fiera di San Giuseppe e realizzata in collaborazione con il Consorzio Tutela Grana Padano. La nuova progettazione intende pertanto consolidare e rafforzare esperienze già esistenti, evitando di disperdere competenze, relazioni e capacità organizzative maturate negli anni.

Implementare

Il terzo obiettivo consiste nel potenziare il grado di attrattività del territorio.

Le manifestazioni previste non devono essere considerate semplicemente eventi gastronomici, ma veri e propri strumenti di marketing territoriale, in grado di mettere in relazione prodotti, produttori, commercio, ristorazione, cultura, turismo e patrimonio storico. L'Anolino e il Grana Padano rappresentano, in tale prospettiva, due prodotti fortemente identitari attraverso i quali raccontare la Val d'Arda e le sue tradizioni produttive. L'obiettivo è aumentare la capacità dei due Comuni di attrarre visitatori provenienti anche da territori esterni, favorendo una maggiore frequentazione dei centri storici e generando ricadute positive sulle attività commerciali, sui pubblici esercizi, sulla ristorazione, sull'artigianato e sui servizi.

Comunicare

La comunicazione costituisce un elemento trasversale dell'intero progetto.

Gli eventi saranno utilizzati come occasioni per intercettare nuovi visitatori e potenziali clienti del sistema commerciale dei due Comuni. La comunicazione dovrà svilupparsi prima, durante e dopo le manifestazioni, attraverso i canali istituzionali dei Comuni, i social network, la collaborazione con le associazioni di categoria, le associazioni locali e gli operatori economici. Particolare attenzione sarà dedicata alla possibilità di creare una comunicazione integrata della Val d'Arda, nella quale le singole manifestazioni siano riconducibili a un unico progetto e a un'identità territoriale comune. Il coinvolgimento delle associazioni locali consentirà inoltre di valorizzare le iniziative commerciali degli operatori aderenti, collegando le manifestazioni a periodi e occasioni di particolare interesse per il commercio.

Rinnovarsi

Il quinto obiettivo consiste nel rinnovare la progettualità attraverso l'introduzione di nuovi contenuti e nuove modalità di fruizione degli eventi.

Il progetto 2027-2028 ripropone quindi le esperienze maggiormente consolidate, ma intende svilupparle in una chiave rinnovata, con maggiore attenzione alla partecipazione del pubblico, alla valorizzazione turistica, al coinvolgimento delle attività commerciali e alla comunicazione digitale. Il comune denominatore sarà ancora una volta la cultura enogastronomica della Val d'Arda, intesa non soltanto come patrimonio culinario, ma come strumento di conoscenza dell'identità, della storia e dell'economia locale.

DESCRIZIONE DEL CONTESTO TERRITORIALE

L'area interessata dal progetto comprende i territori comunali di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore, collocati nella parte orientale della provincia di Piacenza e strettamente connessi sotto il profilo geografico, economico e commerciale. Il territorio presenta una significativa vocazione agricola e agroalimentare e conserva un patrimonio storico, artistico e culturale di particolare interesse. La presenza di centri storici caratterizzati da attività commerciali di vicinato, pubblici esercizi, attività artigianali e servizi rappresenta una risorsa importante, ma allo stesso tempo espone i sistemi commerciali locali alle criticità che interessano ormai in maniera generalizzata i centri urbani di piccole e medie dimensioni.

Tra le principali criticità si evidenziano la concorrenza della grande distribuzione, la crescita dell'e-commerce, la modifica delle abitudini di acquisto e la necessità di attrarre con maggiore continuità consumatori e visitatori provenienti dall'esterno.

In questo contesto, gli eventi rappresentano uno strumento concreto per incrementare i flussi verso i centri storici e favorire una maggiore integrazione tra commercio, turismo, cultura ed enogastronomia. La strategia progettuale parte pertanto dalle peculiarità dei due territori e le trasforma in elementi di attrazione.

Per Fiorenzuola d'Arda l'elemento caratterizzante è rappresentato dall'Anolino, prodotto simbolo della tradizione gastronomica piacentina e oggetto di un percorso pluriennale di valorizzazione.

Per Cortemaggiore l'elemento identitario è rappresentato dal Grana Padano DOP, prodotto strettamente connesso alla vocazione zootecnica e lattiero-casearia del territorio.

La valorizzazione congiunta dei due prodotti consente di costruire una narrazione territoriale fondata sul rapporto tra agricoltura, trasformazione, gastronomia, commercio e turismo.

GOVERNANCE DELL'AREA DI PROGETTO

Il sistema di governo del progetto vede nei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore i soggetti istituzionali responsabili della programmazione e dell'attuazione delle azioni.

Il coordinamento viene assicurato attraverso una Cabina di Regia, chiamata a condividere le azioni progettuali, monitorarne l'attuazione e verificarne i risultati.

Fanno parte della Cabina di Regia:

- Comune di Fiorenzuola d'Arda;
- Comune di Cortemaggiore;
- Confcommercio Piacenza;
- Confesercenti Piacenza;
- CNA Piacenza;
- Associazione Vetrine in Centro Storico di Fiorenzuola;
- Associazione Turistica Cortemaggiore;
- Pro Loco di Fiorenzuola d'Arda;
- ulteriori soggetti e partner coinvolti nelle singole azioni.

Alle riunioni partecipa inoltre il funzionario responsabile del progetto per conto del Comune capofila, con funzioni di coordinamento, assistenza amministrativa e rendicontazione.

La Cabina di Regia persegue i seguenti obiettivi:

- coordinare e dare organicità agli interventi previsti;
- favorire il confronto tra Amministrazioni, associazioni e operatori economici;
- promuovere il coinvolgimento del tessuto commerciale e produttivo;
- coordinare la comunicazione delle iniziative;
- verificare lo stato di attuazione delle azioni;
- monitorare i risultati conseguiti;
- individuare eventuali correttivi e nuove opportunità di sviluppo.

Le riunioni potranno svolgersi sia in presenza sia mediante videoconferenza.

AZIONI PROGETTUALI

FIORENZUOLA D'ARDA – CITTÀ DELLA GASTRONOMIA: FESTIVAL DELL'ANOLINO E RASSEGNA DEI PRODOTTI DE.CO. E DI QUALITÀ

Periodo previsto: maggio 2027 e maggio 2028

Il Festival dell'Anolino rappresenta l'azione principale prevista per il Comune di Fiorenzuola d'Arda. L'Anolino costituisce uno dei prodotti più rappresentativi della gastronomia piacentina e assume nel

territorio della Val d'Arda una particolare rilevanza culturale e gastronomica. Il Festival intende valorizzare le diverse tradizioni legate alla preparazione dell'anolino, proponendo in particolare le due principali interpretazioni provinciali: quella con ripieno di formaggio e quella con ripieno a base di carne. L'iniziativa sarà sviluppata come moderno format di promozione della filiera agroalimentare, superando la semplice dimensione della degustazione.

L'attenzione sarà quindi rivolta non solo al prodotto finito, ma anche alle materie prime, ai produttori, alle tecniche di preparazione e ai prodotti che tradizionalmente accompagnano l'anolino.

Saranno valorizzati, tra gli altri:

- cereali;
- farine;
- formaggio;
- uova;
- pane;
- carne bovina, suina e avicola;
- preparazioni tradizionali della cucina piacentina;
- patate;
- salse;
- vini;
- dolci tipici.

Logistica

In una piazza del centro storico sarà allestita una tensostruttura destinata alla somministrazione e alle attività del Festival. La struttura comprenderà indicativamente:

- circa 250 posti a sedere;
- cinque postazioni per la preparazione e cottura degli anolini;
- una postazione per la cottura delle preparazioni tradizionali a base di carne;
- un punto vendita per anolini congelati da asporto;
- un punto vendita dedicato ai vini, in particolare Gutturio e Ortrugo;
- un punto vendita dedicato ai dolci, in particolare ciambella e Torta di Vigolo.

All'esterno della tensostruttura saranno collocati gli spazi dedicati alla Rassegna dei prodotti De.Co. e di qualità, con la presenza di produttori di farine, vini e altre materie prime e produzioni utilizzate nella preparazione degli anolini. Il servizio di somministrazione potrà coinvolgere anche gli studenti dell'Istituto Alberghiero Raineri di Piacenza, creando un'importante occasione formativa.

Partner

- Chef to Chef Emilia-Romagna Cuochi;
- Istituto Alberghiero Raineri di Piacenza;
- Associazione Italiana Celiachia – AIC;
- Associazione Vetrine in Centro Storico;
- Pro Loco Fiorenzuola d'Arda;
- produttori e operatori della filiera agroalimentare.

Risorse previste euro 60.000,00

CORTEMAGGIORE – FESTIVAL DEL GRANA PADANO

Periodo previsto: marzo 2027 e marzo 2028

Il Festival del Grana Padano rappresenta l'azione specificamente dedicata al Comune di Cortemaggiore. La scelta del Grana Padano quale elemento caratterizzante dell'intervento deriva dalla forte vocazione agricola e zootecnica del territorio e dalla presenza di una consolidata filiera lattiero-casearia. Il Grana Padano costituisce infatti un prodotto profondamente legato alla storia economica e produttiva della zona e rappresenta un elemento di forte riconoscibilità attraverso il quale promuovere non solo il prodotto, ma l'intero territorio.

L'iniziativa nasce dalla collaborazione tra il Comune di Cortemaggiore e il Consorzio Tutela Grana Padano e si inserisce nella storica Fiera di San Giuseppe, appuntamento consolidato del calendario fieristico interprovinciale.

Il Festival è strutturato come evento multigiornaliero capace di integrare degustazione, divulgazione, cultura, intrattenimento, commercio e promozione turistica.

Le principali attività

Elezione del “Grana del Magnifico”

La serata inaugurale del Festival prevede il concorso dedicato alla selezione del miglior Grana Padano tra i campioni presentati dai caseifici partecipanti. Il riconoscimento, denominato “Grana del Magnifico”, richiama la figura di Rolando Pallavicino, al quale è dedicata la serata inaugurale. I caseifici potranno concorrere nelle diverse categorie previste dal regolamento, con particolare attenzione alle differenti stagionature.

Giuria tecnica e giuria popolare

I campioni saranno presentati in forma anonima attraverso un sistema di codificazione, garantendo la massima imparzialità della valutazione. Una commissione di esperti procederà all'analisi sensoriale dei prodotti attraverso criteri strutturati e condivisi. La valutazione consentirà di mettere in evidenza le differenti caratteristiche organolettiche dei campioni e di individuare il prodotto maggiormente rispondente ai parametri qualitativi previsti. La partecipazione di assaggiatori qualificati contribuirà ad accrescere il valore divulgativo e tecnico dell'iniziativa. Accanto alla valutazione tecnica sarà mantenuto un momento dedicato direttamente al pubblico. I campioni partecipanti saranno messi a disposizione per la degustazione e i visitatori potranno esprimere la propria preferenza attraverso un sistema di votazione. Sarà quindi assegnato anche il riconoscimento della giuria popolare, affiancando il giudizio degli esperti a quello dei consumatori.

Cena di Gala

La cena di gala rappresenterà uno dei momenti qualificanti del Festival. Per le edizioni 2027 e 2028 si intende ulteriormente ampliare la partecipazione, rendendo l'iniziativa maggiormente accessibile al pubblico e trasformandola in un momento di incontro, degustazione e conoscenza del prodotto. La cena potrà inoltre valorizzare le differenti stagionature del Grana Padano attraverso un percorso gastronomico curato da chef e operatori della ristorazione.

Logistica

Per tutta la durata della Fiera, la centralissima Piazza Patrioti ospiterà una tensostruttura polifunzionale. Lo spazio sarà destinato a laboratori (attività didattiche rivolte ai più piccoli, finalizzate a far conoscere il Grana Padano, le sue caratteristiche e il suo utilizzo in cucina), attività divulgative/degustazioni (tour e degustazioni guidate) e momenti di incontro con i produttori. La presenza diretta dei caseifici costituirà inoltre una vetrina per le produzioni locali e consentirà ai visitatori di conoscere più da vicino la filiera produttiva.

Infine, la prestigiosa cornice di Palazzo Pallavicino rappresenta uno degli elementi qualificanti della manifestazione. La possibilità di collegare il prodotto agroalimentare al patrimonio storico e architettonico del borgo consente di rafforzare il messaggio di marketing territoriale. Il prodotto diventa quindi il punto di partenza per raccontare la storia, la cultura e il patrimonio di Cortemaggiore.

Taglio della forma

Il tradizionale taglio della forma di Grana Padano costituirà uno dei momenti simbolici dell'inaugurazione ufficiale del Festival.

L'iniziativa sarà accompagnata da una degustazione rivolta alle autorità, agli operatori e al pubblico.

Concorso “La Miglior Vetrina”

Il coinvolgimento delle attività commerciali di vicinato sarà rafforzato attraverso il concorso dedicato alla realizzazione della “**Miglior Vetrina**” a tema Grana Padano.

Partner

- Comune di Cortemaggiore;
- Consorzio Tutela Grana Padano;
- Associazione Turistica Cortemaggiore;
- operatori commerciali e pubblici esercizi del territorio;
- realtà scolastiche e associative coinvolte nelle attività didattiche e culturali.

Risorse previste € 20.000,00

RIFLESSI SUL TERRITORIO E PROSPETTIVE DI SVILUPPO DEL PROGETTO

Le edizioni 2027 e 2028 saranno orientate al consolidamento di entrambi i festival e al rafforzamento delle sue ricadute turistiche e commerciali.

In particolare, gli obiettivi saranno:

- incrementare il numero e la provenienza dei visitatori;
- rafforzare il coinvolgimento delle attività commerciali;
- ampliare la partecipazione del pubblico alle iniziative;
- sviluppare ulteriormente i momenti di degustazione e divulgazione;
- collegare i Festival al patrimonio storico e architettonico di Cortemaggiore e di Fiorenzuola d'Arda;
- rafforzare la collaborazione con i partners;
- promuovere la filiera agroalimentare locale;
- aumentare la permanenza dei visitatori nel centro storico;
- favorire ricadute economiche sulle attività commerciali e sui pubblici esercizi.

La realizzazione coordinata delle due azioni consente di costruire una strategia di promozione territoriale nella quale i prodotti gastronomici diventano vere e proprie icone della Val d'Arda. Il Festival dell'Anolino di Fiorenzuola d'Arda e il Festival del Grana Padano di Cortemaggiore, pur mantenendo le rispettive specificità, condividono una medesima finalità: utilizzare la cultura agroalimentare per aumentare la conoscenza e l'attrattività del territorio.

L'Anolino rappresenta il punto di accesso alla conoscenza della filiera delle farine, delle uova, del formaggio, della carne e degli altri prodotti della cucina tradizionale.

Il Grana Padano consente invece di raccontare il mondo dell'allevamento, della produzione lattiero-casearia, della trasformazione e della stagionatura, collegandolo alla storia e alla cultura di Cortemaggiore.

Le due iniziative sono pertanto complementari e consentono di promuovere un'immagine unitaria della Val d'Arda fondata sul rapporto tra territorio, produzioni, tradizioni e persone.

La strategia non si limita alla promozione del prodotto, ma mira a produrre ricadute sull'intero sistema economico locale. Entrambe le iniziative infatti consentiranno di estendere gli eventi e la partecipazione al sistema commerciale del centro storico, facendo delle vetrine e delle attività economiche una parte integrante della manifestazione.

L'aumento dei flussi di visitatori può infatti tradursi in maggiori opportunità per il commercio di vicinato, per i pubblici esercizi, per le attività artigianali e più in generale per tutti gli operatori commerciali presenti sul territorio. Particolare importanza assume inoltre il coinvolgimento degli operatori economici locali, che diventano parte attiva del progetto e non semplici beneficiari indiretti delle manifestazioni.

COMUNICAZIONE E PROMOZIONE

La comunicazione sarà sviluppata secondo una logica unitaria, riconducendo le singole iniziative al progetto complessivo "Sapori e Tradizioni della Val d'Arda".

I Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore utilizzeranno i propri siti istituzionali e i canali social per promuovere le iniziative.

La comunicazione servirà a mantenere nel tempo il rapporto con le persone che avranno partecipato agli eventi e verrà articolata in tre fasi:

Prima dell'evento

- presentazione del programma;
- promozione dei protagonisti;
- comunicazione delle modalità di partecipazione;
- promozione turistica del territorio;
- coinvolgimento delle attività commerciali.

Durante l'evento

- aggiornamento dei canali social;
- pubblicazione di immagini e contenuti;
- valorizzazione dei produttori e degli operatori;
- comunicazione delle iniziative commerciali e turistiche collegate.

Dopo l'evento

- pubblicazione dei risultati;
- diffusione di immagini e contenuti;
- mantenimento del rapporto con i visitatori;
- promozione delle successive iniziative del territorio;
- valorizzazione delle attività commerciali e turistiche.

SISTEMA DI MONITORAGGIO

Il monitoraggio sarà realizzato nell'ambito della Cabina di Regia.

Gli indicatori saranno finalizzati a verificare sia il livello di realizzazione delle azioni sia la capacità del progetto di produrre ricadute sul sistema economico locale.

AZIONE	INDICATORI
Governance e coordinamento	Riunioni della Cabina di Regia prima delle principali iniziative e almeno una riunione di verifica per ciascuna annualità
Promozione condivisa	Presenza delle iniziative sui siti istituzionali e sui canali social dei due Comuni
Comunicazione	Realizzazione di contenuti dedicati alle diverse fasi progettuali
Coinvolgimento operatori	Coinvolgimento delle associazioni di categoria e degli operatori economici locali
Monitoraggio del gradimento	Raccolta di valutazioni da parte degli operatori economici e dei partecipanti
Ricaduta commerciale	Valutazione qualitativa dell'impatto degli eventi sulle attività del centro storico
Partecipazione	Monitoraggio delle presenze e della partecipazione alle principali iniziative
Collaborazione territoriale	Verifica delle collaborazioni attivate tra Amministrazioni, associazioni, produttori e operatori

Al termine di ciascuna annualità sarà effettuata una verifica dello stato di attuazione del progetto.

Al termine dell'intero periodo progettuale sarà predisposta una relazione conclusiva contenente le principali attività realizzate, i risultati conseguiti e gli elementi utili alla valutazione dell'impatto dell'intervento.

ASSOCIAZIONI, ENTI E SOGGETTI COINVOLTI

Il progetto prevede il coinvolgimento dei seguenti soggetti:

- Comune di Fiorenzuola d'Arda;

- Comune di Cortemaggiore;
- Confcommercio Piacenza;
- Confesercenti Piacenza;
- CNA Piacenza;
- Associazione Vetrine in Centro Storico di Fiorenzuola;
- Pro Loco di Fiorenzuola d'Arda;
- Associazione Turistica Cortemaggiore;
- Consorzio Tutela Grana Padano;
- Chef to Chef Emilia-Romagna Cuochi;
- Istituto Alberghiero Raineri di Piacenza;
- Associazione Italiana Celiachia – AIC;
- ulteriori produttori, operatori economici, associazioni e realtà locali che saranno coinvolti nelle singole iniziative.

PIANO DI SPESA

Fiorenzuola d'Arda:

- “ Festival dell'Anolino e Rassegna dei prodotti De. Co. e di qualità”:
euro 60.000,00

Cortemaggiore:

- “Festival del Grana Padano” euro 20.000,00

Tot. euro 80.000,00 di cui cofinanziamento a livello locale euro 16.000,00

Ripartizione annuale della spesa:

anno 2027 euro 40.000,00 (50%)

anno 2028 euro 40.000,00 (50%)

Fiorenzuola d'Arda (PC), _____

Il Sindaco
Geom. Romeo Gandolfi
(f.to digitalmente)

Cortemaggiore (Pc), _____

Il Sindaco
Dott. Luigi Merli
(f.to digitalmente)

All. "B"

(Schema) ACCORDO CONVENZIONALE TRA IL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA E IL COMUNE DI CORTEMAGGIORE PER LA REALIZZAZIONE DEL PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DI CUI ALL'ART. 6, COMMA 1, LETT. A) E B) DELLA L.R. N. 12/2023 DENOMINATO "SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA".

L'anno 2026, il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata da valere per ogni conseguente effetto di legge, tra i seguenti Enti:

- il **COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**, con sede a Fiorenzuola d'Arda (PC), in p.le San Giovanni n. 2- cod. fisc. 00115070336, rappresentato dal Sindaco pro-tempore geom. Romeo Gandolfi;
- il **COMUNE DI CORTEMAGGIORE**, con sede a Cortemaggiore (PC) p.zza dei Patrioti n.8 – cod. fisc. 00232410332 , rappresentato dal Sindaco pro-tempore dott. Luigi Merli.

PREMESSO:

- che con deliberazione G.R. n. 1217/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato la procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione nell'anno 2026 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli Enti Locali, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 entro e non oltre il 25/07/2026;
- che la stessa Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n. 880 del 03/06/2026 ha approvato criteri, termini, schemi di convenzione e modalità di presentazione per l'anno 2026 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi dell'art 6, comma 1, lettere a) e b) della L.R. n. 12/2023 art. 6, Co. 1, lett. A) e B), realizzati dagli enti locali individuati a seguito della procedura di concertazione e condivisione territoriale di cui alla Deliberazione n. 1217/2024;
- la suddetta Delibera prevede che la presentazione della domanda di partecipazione, in caso di progetto condiviso tra più Enti Locali associati, avvenga attraverso un Ente capofila che opera anche per conto degli Enti mandanti individuato con apposita convenzione da stipularsi tra gli Enti Locali partecipanti alla progettualità condivisa;
- che con nota del 08/06/2026 prot. n. 20102 la Provincia di Piacenza ha trasmesso l'invito a presentare la candidatura con progetti annualità 2026 ai sensi dell'art. 6 L.R. 12/2023, entro e non oltre il 25/07/2026;
- che il Comune di Fiorenzuola d'Arda (in qualità di Ente Capofila), in accordo con il Comune di Cortemaggiore, con nota del 02/07/2026 prot. n. 23498 ha presentato la candidatura per l'anno 2026 con un progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola e di Cortemaggiore denominato "Sapori e tradizioni della Val d'Arda",

ai sensi L.R. n. 12/2023 art. 6, Co. 1, lett. A) e B), che interessa i due territori comunali e da realizzarsi nel corso del 2027 e 2028;

- che l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con nota pervenuta in data 31/07/2026 prot. n. 26910, con la quale, a chiusura della prima fase della procedura di concertazione territoriale, comunicava la candidatura del Comune di Fiorenzuola d'Arda e del Comune di Cortemaggiore per la presentazione alla Regione Emilia-Romagna del progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore denominato "Sapori e tradizioni della Val d'Arda" con un importo indicativo di progetto di € 80.000,00;

TUTTO CIÒ PREMESSO E CONSIDERATO

Le Parti, come sopra rappresentate, convengono e stipulano quanto segue.

Art. 1 – Oggetto dell'accordo convenzionale

Il presente accordo convenzionale disciplina e regola i rapporti tra i Comuni di FIORENZUOLA D'ARDA (in qualità di Ente capofila) e di CORTEMAGGIORE per la realizzazione di un progetto di promozione e marketing del territorio ai sensi L.R. n. 12/2023 art. 6, Co. 1, lett. A) e B), da realizzarsi nel corso del 2027 e 2028 denominato "SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA".

Art. 2 – Obiettivi

L'obiettivo che si intende perseguire con l'attuazione del progetto "Sapori e tradizioni della Val d'Arda" in modo completo ed efficace è volto alla promozione integrata dei sistemi commerciali presenti nei territori dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore e delle loro relazioni con il territorio. Conseguentemente, altro obiettivo da prefiggersi sarà la gestione del contributo regionale previsto per la realizzazione degli interventi inseriti nel progetto in oggetto e la sua corretta ripartizione tra i due Comuni.

Art. 3 – Ente capofila

Le Amministrazioni Comunali firmatarie del presente accordo convenzionale convengono di conferire le funzioni di Ente capofila al Comune di Fiorenzuola d'Arda, delegato a compiere tutte le azioni necessarie per la presentazione della domanda di partecipazione entro il 15 settembre 2026, compresa la sottoscrizione delle Convenzioni con le Organizzazioni territoriali di categoria maggiormente rappresentative delle piccole e medie imprese del commercio e dei servizi del territorio e della Convenzione con la Regione Emilia Romagna, in caso di approvazione del progetto e assegnazione dei relativi contributi.

L'Ente capofila, quale soggetto beneficiario del contributo, costituisce il referente nei confronti della Regione Emilia Romagna nell'ambito del procedimento amministrativo in questione, garantendone, comunque, nei confronti degli enti mandanti, una gestione coordinata.

Art. 4 – Azioni di progetto

Le azioni in cui si articola il progetto sono le seguenti:

Fiorenzuola d'Arda:

- “ Festival dell’Anolino e Rassegna dei prodotti De.Co. e di Qualità” : maggio 2027 e maggio 2028.

Cortemaggiore:

- “Festival del Grana Padano” : marzo 2027 e marzo 2028.

Art. 5 – Tempi di attuazione

Il progetto deve essere completato entro giugno 2028, con la realizzazione del 50% (max) delle attività nel 2027 e 50% nel 2028 (giugno), con possibilità di richiedere una proroga per un periodo massimo di 4 mesi. Deve essere rendicontato entro il 31 luglio 2028 o entro diverso termine individuato a seguito di eventuale proroga autorizzata come indicato all’art. 7 dello schema di Convenzione Regione-Comuni.

Art. 6 – Risorse per l’attuazione del progetto

Per la realizzazione delle singole azioni progettuali di cui al precedente art. 4 si prevede una spesa complessiva pari ad euro 80.000,00 così suddivisa:

Attività di Progetto	Importo IVA inclusa
“Festival dell’Anolino e Rassegna dei prodotti De. Co. e di Qualità	Euro 60.000,00
“Festival del Grana Padano”	Euro 20.000,00
Totale	Euro 80.000,00

In caso di ammissione del progetto da parte della Regione Emilia Romagna e di assegnazione del contributo massimo dell’80%, la copertura finanziaria dei costi da sostenere è la seguente:

Copertura finanziaria	Importo
Contributo Regione Emilia Romagna	Euro 64.000,00
Co-finanziamento da parte degli Enti beneficiari (stabilito nella misura del 20% della spesa complessiva)	Euro 16.000,00
Totale	Euro 80.000,00

la quota di co-finanziamento sarà suddivisa tra i due Comuni secondo le quote sotto riportate:

Comune di Fiorenzuola d'Arda	Euro 12.000,00
Comune di Cortemaggiore	Euro 4.000,00

In caso di assegnazione di un contributo inferiore a Euro 64.000,00, le parti di comune accordo definiranno le quote di co-finanziamento tra le seguenti opzioni:

- a) di mantenere inalterate le quote di finanziamento da parte dei Comuni e di ridurre l'importo complessivo del progetto con la conseguente rimodulazione;
- b) di mantenere inalterato l'importo complessivo del progetto ed aumentare le quote di finanziamento dei singoli Comuni.

Il contributo regionale verrà introitato, secondo le modalità previste dalla Regione, dal Comune capofila a cui competerà:

- di corrispondere al Comune di Cortemaggiore la quota parte del contributo percepito dalla Regione Emilia-Romagna in ragione di euro 16.000,00, qualora l'importo regionale sia di euro 64.000,00. Nel caso in cui la contribuzione regionale risultasse inferiore il trasferimento al Comune di Cortemaggiore verrà proporzionalmente ridotto;
- la rendicontazione parziale delle spese sostenute nell'anno 2027 e la rendicontazione finale per l'anno 2028 entro i termini di legge. A tal fine il Comune di Cortemaggiore si impegna a fornire al Comune capofila, la documentazione giustificativa circa le spese sostenute per il progetto per l'anno 2027 e l'anno 2028, in tempi utili per consentire al Comune capofila di produrre la rendicontazione alla Regione secondo i termini stabiliti.

Articolo 7 – Presentazione progetto al pubblico

Le parti convengono di presentare pubblicamente le azioni di progetto relative a ciascuna annualità (2027 e 2028) in forma congiunta da svolgersi a turno in ciascuna delle due sedi comunali.

Art. 8 - Durata dell'Accordo

Il presente accordo ha validità per tutta la durata del progetto e fino alla data di erogazione a saldo del contributo regionale concesso.

Art. 9 - Controversie

Per eventuali controversie che potrebbero derivare dall'interpretazione e/o esecuzione della presente Convenzione, sarà adita l'autorità giudiziaria competente per territorio.

Art. 10 – Disposizioni finali

La presente Convenzione, ai sensi del D.P.R. 26 Ottobre 1972 n. 642 – punto 16 tab. B) – è esente da imposta di bollo e sarà registrata in caso d'uso, ai sensi del D.P.R. 26 aprile 1986, n. 131.

Il presente accordo convenzionale, ai sensi dell'art. 15, comma 2 bis, legge n. 241/1990, è sottoscritto esclusivamente in forma digitale.

Per il COMUNE DI FIORENTUOLA D'ARDA:
Il Sindaco – geom. ROMEO GANDOLFI
(firmato digitalmente)

Per il COMUNE DI CORTEMAGGIORE:
Il Sindaco – dott. LUIGI MERLI
(firmato digitalmente)

(Schema) CONVENZIONE TRA IL COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA E LE ORGANIZZAZIONI MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DELLE PICCOLE E MEDIE IMPRESE DEL COMMERCIO E DEI SERVIZI, PER LA REALIZZAZIONE DELL'AZIONE B "PROGETTI DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITOIO DENOMINATO "SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA" DI CUI ALLA LEGGE REGIONALE N. 12/2023 ART 6, COMMA 1, LETT. A) E B)

L'anno 2026, il giorno _____ del mese di _____, con la presente scrittura privata da valere per ogni conseguente effetto di legge,

TRA

- il **COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA**, con sede a Fiorenzuola d'Arda (PC), in p.le San Giovanni n. 2- cod. fisc. 00115070336, rappresentato dal Sindaco pro-tempore geom. Romeo Gandolfi e in qualità di legale rappresentante dell'Ente;

E

- **UNIONE COMMERCianti PIACENZA**, con sede in Piacenza Strada Bobbiese n. 2, rappresentata dal Presidente Dott. Raffaele Chiappa;
- **CONFESERCENTI PIACENZA**, con sede in Piacenza Via Maestri del Lavoro n. 7, rappresentata dal Presidente Dott.ssa Nadia Bragalini;
- **CNA PIACENZA**, con sede in Piacenza Via Federico Coppalati n. 10, rappresentata dal Presidente Dott.ssa Cristiana Crenna;

in qualità di soggetti partner per la realizzazione del progetto di promozione e marketing del territorio dei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore, denominato "Sapori e tradizioni della Val d'Arda", relativo alla domanda a valere della L.R. N. 12/2023 ART. 6, COMMA 1 LETT a) e b);

PREMESSO che:

- - che con deliberazione G.R. n. 1217 del 24/06/2024 la Regione Emilia Romagna ha approvato la procedura di concertazione e condivisione territoriale per la presentazione anche per l'anno 2026 dei progetti di riqualificazione sostenibile e valorizzazione della rete commerciale, realizzati dagli Enti Locali, ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12;
- che la stessa Regione Emilia Romagna con delibera di Giunta n. 880 del 03/06/2026 ha approvato criteri, termini, schemi di convenzione e modalità di presentazione per l'anno 2026 dei progetti di riqualificazione e valorizzazione della rete commerciale ai sensi denominato " Sapori e tradizioni della Val d'Arda", relativo alla domanda a valere della L.R. N. 12/2023 ART. 6, COMMA 1 LETT a) e b), realizzati dagli enti locali individuati a seguito della

procedura di concertazione e condivisione territoriale di cui alla Deliberazione n. 1217/2024;

- la suddetta Delibera prevede che la presentazione della domanda di partecipazione, in caso di progetto condiviso tra più Enti Locali associati, avvenga attraverso un Ente capofila che opera anche per conto degli Enti mandanti individuato con apposita convenzione da stipularsi tra gli Enti Locali partecipanti alla progettualità condivisa;

Prevede inoltre:

- l'invito a presentare la candidatura con progetti annualità 2026 ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 entro e non oltre il 25/07/2026 ;
- - che il Comune di Fiorenzuola d'Arda (in qualità di Ente Capofila), in accordo con il Comune di Cortemaggiore, con nota del 02/07/2026 con prot. n. 23498 ha presentato la candidatura per l'anno 2026 con un progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola e di Cortemaggiore denominato “ Sapori e tradizioni della Val d'Arda” ai sensi dell'art. 6, comma 1 lett. a) e b) della L.R. 3 ottobre 2023, n. 12 ,che interessa i due territori comunali e da realizzarsi nel corso del 2027 e 2028;
- - che l'Amministrazione Provinciale di Piacenza, con nota pervenuta in data 31/07/2026 prot. n. 26910, con la quale, a chiusura della prima fase della procedura di concertazione territoriale, comunicava la candidatura del Comune di Fiorenzuola d'Arda e del Comune di Cortemaggiore per la presentazione alla Regione Emilia-Romagna del progetto di promozione e marketing del territorio di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore denominato “ Sapori e tradizioni della Val d'Arda” con un importo indicativo di progetto di € 80.000,00;
- il Comune di Fiorenzuola d'Arda è indicato come Ente capofila alla presentazione della domanda alla Regione, in base alla Convenzione sottoscritta in data _____

tutto ciò premesso e considerato

LE PARTI CONVENGONO:

- le premesse formano parte integrante della presente convenzione;
- sulla necessità di partecipare alla realizzazione di un progetto di valorizzazione delle attività commerciali dei territori di FIORENZUOLA E CORTEMAGGIORE a valere come richiesta di contributo sulla citata Legge Regionale n. 12/2023;
- sugli obiettivi generali del progetto, vale a dire che l'intervento è finalizzato alla promozione integrata dei sistemi commerciali presenti nei Comuni di Fiorenzuola d'Arda e Cortemaggiore e del territorio ivi compreso;

- che le azioni progettuali previste sono:

1. **Fiorenzuola d'Arda:**

- “ Festival dell’Anolino e Rassegna dei prodotti De. Co. e di Qualità” : maggio 2027 e maggio 2028.

2. **Cortemaggiore:**

- “Festival del Grana Padano”: marzo 2027 e marzo 2028.

- per quanto riguarda le associazioni Unione Commercianti Confcommercio, Confesercenti e CNA, a partecipare attivamente alla governance/coordinamento del progetto, partecipando alle riunioni di apposita Cabina di Regia e alla realizzazione delle attività atte a garantire il necessario supporto per il coinvolgimento degli operatori del territorio;
- per quanto riguarda l’Amministrazione Comunale di Fiorenzuola d’Arda, designata quale Ente capofila, a presentare richiesta di finanziamento nell’ambito dei contributi della L.R. 12/2023 del progetto di promozione e marketing del territorio dei Comuni di Fiorenzuola d’Arda e Cortemaggiore denominato “Sapori e tradizioni della Val d’Arda”, da co-finanziare nella misura di 16.000,00 euro ottenuto con le modalità previste nella convenzione/accordo approvata dagli Enti locali aderenti;
- che la realizzazione del progetto avverrà con la collaborazione della Pro Loco di Fiorenzuola d’Arda e l’Associazione Turistica Cortemaggiore;
- di dare attuazione all’implementazione di un modello di governance e alla relativa costituzione di una Cabina di Regia (C.d.R.), composta dai firmatari della presente convenzione, per la realizzazione del progetto;
- che la presente convenzione ha validità dalla data della sua sottoscrizione fino alla completa realizzazione del progetto.

La presente convenzione è sottoscritta esclusivamente in forma digitale.

Per il COMUNE DI FIORENZUOLA D’ARDA (Ente Capofila):
Il Sindaco – ROMEO GANDOLFI

Per UNIONE COMMERCianti PIACENZA:
Il Presidente – RAFFAELE CHIAPPA

Per CONFESERCENTI PIACENZA:
Il Presidente – NADIA BRAGALINI

Per CNA PIACENZA
Il Presidente – CRISTIANA CRENNÀ

Allegato 1B

Schema di convenzione tra la Regione Emilia-Romagna e per la realizzazione del progetto finanziato con determinazione n. /2026, ai sensi della L.R. 12/2023 (Art. 6, comma 1, lettera b).

Premesso che con delibera di Giunta Regionale n..... del..... la Regione ha approvato i criteri per progetti di promozione e marketing del territorio ai sensi della L.R. 12/23 – Art. 6, comma 1, lettera b), da realizzarsi da parte degli Enti locali individuati nell’ambito della concertazione e condivisione territoriale di cui alla deliberazione n. 1217/2024, nonché il presente schema di convenzione, in merito alla realizzazione del progetto approvato con deliberazione della Giunta regionale n..... del e finanziato con determinazione dirigenziale n. del;

FRA

La Regione Emilia-Romagna, codice fiscale 80062590379, con sede in Bologna, Viale A. Moro, 38, rappresentata dal dirigente responsabile di Settore Turismo, Commercio, Artigianato e Sport, Paola Bissi, ai sensi della L.R. 43/2001 e successive modificazioni e integrazioni;

E

....., codice fiscale, con sede,
rappresentato da.....;¹

Soggetti che di seguito saranno rispettivamente nominati "**Regione**" e "**Ente locale**"

si conviene e si stipula quanto segue:

Art. 1

Oggetto della convenzione

La presente convenzione disciplina e regola i rapporti tra i suddetti soggetti per la realizzazione del progetto denominato “Sapori e tradizioni della Val d’Arda”, finanziato con determinazione dirigenziale n. del....., a cui è stato assegnato il Codice Unico di Progetto (CUP)

Art. 2

Obiettivi

1. L'obiettivo che si intende perseguire è il potenziamento dell’attrattività, competitività e resilienza dei centri urbani e turistici, sulla base degli obiettivi individuati nel progetto proposto e ammesso a contributo.

1 Sindaco del Comune beneficiario o Presidente dell'Unione dei Comuni o Sindaco capofila in caso di domanda di Comuni associati, salvo apposita delega da inoltrare contestualmente alla convenzione stessa

Art. 3
Contributo regionale

1. L'importo ammesso del progetto ammonta ad €, di cui € finanziati con contributo regionale.

Art. 4
Cronoprogramma e tempistiche per la realizzazione e rendicontazione dell'intervento

1. Sono ammissibili le iniziative progettuali che abbiano avuto inizio a decorrere dal 1° gennaio 2027 e **concluse e rendicontate entro il 31 luglio 2028**.

2. Le iniziative e attività progettuali dovranno seguire il seguente cronoprogramma:

- realizzazione anno 2027 del 50% del progetto finanziato e relativo budget di spesa;
- realizzazione anno 2028 dell'ulteriore 50% del progetto finanziato e relativo budget di spesa.

3. In caso di mancato raggiungimento della suddetta quota di realizzazione progettuale al 31 dicembre 2027, si procede all'adeguamento del cronoprogramma con relativo spostamento all'anno successivo delle conseguenti mancate spese sostenute.

4. In deroga al suddetto termine di conclusione e rendicontazione finale del progetto può essere concessa una proroga per un periodo massimo di 4 mesi, purché la relativa richiesta, motivata, sia presentata prima della scadenza prevista.

Art. 5
Spese ammissibili

1. Sono ammissibili, secondo le indicazioni di cui al paragrafo 3 dei criteri regionali, le spese sostenute e pagate dagli Enti locali beneficiari (o attuatori nel caso di progetto condiviso da più Comuni associati) a decorrere dal 1° gennaio 2027 e fino al 31 luglio 2028 o entro il diverso termine individuato a seguito di concessione di eventuale proroga, purché comprovate da fatture quietanzate o da documenti contabili aventi valore probatorio equivalente e direttamente imputabili al progetto finanziato, **riportanti il Codice Unico di Progetto** acquisito per il progetto finanziato.

Art. 6
Pagamenti e tracciabilità dei flussi finanziari

1. I pagamenti devono avvenire nel rispetto dell'art. 3 della L. 136/2010 e, salvo quanto previsto al comma 3 dell'art. 3, della citata L. 136/2010, devono essere effettuati esclusivamente tramite lo strumento del bonifico bancario o postale, ovvero con altri strumenti di pagamento idonei a consentire la piena tracciabilità delle operazioni.

2. Ai fini della tracciabilità dei flussi finanziari, i suddetti strumenti di pagamento (**mandati di**

pagamento) devono riportare, in relazione a ciascuna transazione realizzata dal beneficiario, il codice unico di progetto (CUP) relativo all'investimento pubblico sottostante.

Art. 7

Termini e modalità di rendicontazione delle spese

1. La rendicontazione delle spese sostenute avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui al comma 2, dell'art. 4 ed eventuale successivo adeguamento, per stato di avanzamento annuale e saldo finale, da trasmettersi, da parte del beneficiario, tramite posta elettronica certificata all'indirizzo comtur@postacert.regione.emilia-romagna.it.

2. La rendicontazione delle spese relative allo stato di avanzamento annuale deve essere trasmessa entro il **31 gennaio 2028** con riferimento alle iniziative e attività realizzate e relative spese sostenute entro il 31 dicembre 2027 e dovrà essere corredata da una relazione descrittiva e da una rendicontazione finanziaria con la relativa documentazione riportante il CUP assegnato al progetto (fatture o documenti contabili di valore probatorio equivalente, atti di liquidazione delle spese sostenute, mandati di pagamento e relative quietanze) nonché, dai certificati di regolare esecuzione delle forniture e/o servizi rilasciati dal responsabile unico del procedimento (RUP).

3. L'erogazione dello stato di avanzamento annuale avviene, con riferimento al cronoprogramma di cui al comma 2, dell'art. 4, nel limite massimo dell'impegno di spesa assunto per l'anno di riferimento. L'erogazione è proporzionalmente ridotta, qualora le spese esigibili, relative ad attività e iniziative realizzate entro il 31 dicembre 2027, risultino inferiori rispetto a quanto previsto dal cronoprogramma e in tal caso si procede all'adeguamento di quest'ultimo, con lo spostamento delle mancate spese sostenute all'anno successivo.

4. Al fine dell'erogazione del saldo del contributo, il beneficiario è tenuto a trasmettere entro **il 31 luglio 2028 o entro il diverso termine individuato a seguito di eventuale proroga autorizzata**, la seguente documentazione finale:

a) relazione che illustri le modalità di attuazione e valutazione del progetto, con dettagliata descrizione delle azioni realizzate e dei risultati raggiunti anche con riferimento agli indicatori previsti, nonché delle spese sostenute distinte per singole azioni;

b) la rendicontazione finanziaria con la relativa documentazione riportante il CUP assegnato al progetto (fatture, atti di liquidazione delle spese sostenute, mandati di pagamento e relative quietanze, riferiti all'iniziativa oggetto del contributo, non già presentate nella richiesta di pagamento di cui al comma 2);

c) certificati di regolare esecuzione delle forniture e/o servizi rilasciati dal responsabile unico del procedimento (RUP).

5. L'erogazione del saldo del contributo avviene nel limite massimo di quello concesso, previa verifica della documentazione di cui al comma 4 e della conformità del progetto realizzato a quello approvato. Il contributo è proporzionalmente ridotto, qualora la spesa riconosciuta dalla Regione risulti inferiore alla relativa spesa prevista. **Le spese i cui mandati di pagamento risultino emessi oltre il termine di cui al precedente comma 4 non saranno riconosciute.**

6. Alla liquidazione del contributo si provvederà con atti formali del dirigente regionale competente secondo la normativa vigente, entro 90 giorni dalla data di ricevimento delle rendicontazioni, salvo richieste, anche tramite posta elettronica ordinaria, di chiarimenti e integrazioni che dovranno essere ottemperate entro 20 giorni dalla data di ricevimento della richiesta stessa.

Art. 8

Modifiche al progetto

1. Eventuali variazioni sostanziali al progetto finanziato sono ammissibili solo se autorizzate dalla Regione. Qualora entro il termine di 45 giorni dalla richiesta l'ufficio regionale competente non formuli rilievi o richieste di chiarimento/integrazioni, le modifiche si intendono approvate. Le richieste, adeguatamente motivate e argomentate, dovranno evidenziare gli scostamenti previsti rispetto al progetto originariamente ammesso a contributo, mantenendo comunque inalterati gli obiettivi originari.

2. Eventuali importi superiori, necessari per la realizzazione del progetto a seguito della variazione, non potranno comunque comportare l'aumento della spesa ammissibile e di conseguenza del contributo erogabile. Viceversa, sarà proporzionalmente ridotto qualora le spese, a seguito della modifica, subiscano una riduzione.

3. Sono considerate variazioni ordinarie e non necessitano di specifica autorizzazione:

- le variazioni tra le diverse azioni progettuali previste nella percentuale di scostamento fino al 20% del totale progetto ammesso;
- la sostituzione di taluno dei beni/servizi previsti nel progetto finanziato, con altri beni/servizi simili e/o funzionalmente e strumentalmente equivalenti.

Art. 9

Revoca del contributo e recupero somme

1. Il contributo è revocato qualora:

- il progetto risulti realizzato in modo difforme rispetto a quello presentato e approvato;
- emergano inadempimenti del beneficiario rispetto agli obblighi previsti dalla presente convenzione, dichiarazioni mendaci, documentazione falsificata o l'irregolarità dell'operazione realizzata o della documentazione di spesa presentata o irregolarità collegate alle spese sostenute;
- non si ottemperi a quanto richiesto dall'ufficio regionale competente, entro il termine stabilito nell'eventuale sollecito, a seguito di inadempienze da parte del soggetto beneficiario.

2. In caso di revoca del contributo, l'Ente locale beneficiario deve restituire le eventuali somme indebitamente percepite entro 45 giorni dalla notifica del provvedimento da parte della Regione.

Art. 10

Durata della convenzione

La presente convenzione ha validità dalla data di apposizione della firma digitale da parte della Regione Emilia-Romagna come ultimo firmatario e fino alla data di erogazione a saldo del contributo concesso.

Art. 11
Disposizioni finali

Per quanto non espressamente contemplato nella presente convenzione si applica la normativa vigente.

Letto e sottoscritto digitalmente per accettazione.
COMUNE DI FIOREZZUOLA D'ARDA (ENTE CAPOFILO)
IL SINDACO
Geom. Romeo Gandolfi²
(Firmato digitalmente)

REGIONE EMILIA ROMAGNA
IL RESPONSABILE DEL SETTORE TURISMO, COMMERCIO, ARTIGIANATO E SPORT
Dott.ssa Paola Bissi
(Firmato digitalmente)

² La convenzione deve essere sottoscritta digitalmente dal Sindaco del Comune beneficiario o Comune capofila o dal Presidente dell'Unione dei Comuni, salvo apposita delega da inoltrare contestualmente alla convenzione stessa.



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Proposta N. 2026 / 1231
SUAP - SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO DI FIORENZUOLA E DI CORTEMAGGIORE DENOMINATO "SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 LETT. A) E B) DELLA L.R. N. 12/2023 - APPROVAZIONE: RELAZIONE TECNICA, SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE CON IL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL TERRITORIO E SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA- ROMAGNA .

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' TECNICA

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n° 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità tecnica.

Fiorenzuola d'Arda, lì 20/08/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE

SPREGA FRANCO

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)



COMUNE DI FIORENZUOLA D'ARDA

Provincia di Piacenza

Proposta N. 2026 / 1231
SUAP - SVILUPPO ECONOMICO

OGGETTO: PROGETTO DI PROMOZIONE E MARKETING DEL TERRITORIO DI FIORENZUOLA E DI CORTEMAGGIORE DENOMINATO "SAPORI E TRADIZIONI DELLA VAL D'ARDA" AI SENSI DELL'ART. 6, COMMA 1 LETT. A) E B) DELLA L.R. N. 12/2023 - APPROVAZIONE: RELAZIONE TECNICA, SCHEMA DI ACCORDO CONVENZIONALE CON IL COMUNE DI CORTEMAGGIORE, SCHEMA DI CONVENZIONE CON LE ASSOCIAZIONI DI CATEGORIA MAGGIORMENTE RAPPRESENTATIVE DEL TERRITORIO E SCHEMA DI CONVENZIONE CON LA REGIONE EMILIA- ROMAGNA .

PARERE IN ORDINE ALLA REGOLARITA' CONTABILE

Ai sensi dell'art. 49 del D. Lgs 18.08.2000 n. 267, si esprime sulla proposta di deliberazione in oggetto parere *FAVOREVOLE* in merito alla regolarità contabile.

Fiorenzuola d'Arda, lì 20/08/2026

IL FUNZIONARIO RESPONSABILE
RIVALDI ANDREA

(Sottoscritto digitalmente ai sensi
dell'art. 21 D.L.gs n 82/2005 e s.m.i.)